



Europa News n. 9 Ottobre 2015

| | |
|---|-----------|
| INDICE | 2 |
| BANDI, CONCORSI E PROGRAMMI DI FINANZIAMENTO | 4 |
| Cultura | 4 |
| - H2020: understanding europe - promoting the european public and cultural space | 4 |
| Ambiente ed Energia | 4 |
| - Programma HORIZON 2020 – HORIZON prize: soluzioni per migliorare la qualità dell’aria nelle città | 4 |
| - H2020: WATER nell'azione Climate action, environment, resource efficiency and raw materials | 4 |
| - Costruzioni energeticamente efficienti | 5 |
| - ENERGY EFFICIENCY 2016-2017 | 5 |
| Europa per i cittadini | 6 |
| - Diritti dei cittadini europei: una consultazione on line su come rafforzarli | 6 |
| Politiche Sociali | 6 |
| - Programma Erasmus Plus | 6 |
| - H2020: REVERSING INEQUALITIES AND PROMOTING FAIRNESS | 7 |
| - H2020: ACTIVE AGEING AND SELF-MANAGEMENT OF HEALTH nell'azione Health | 8 |
| - Bando per progetti transnazionali sulla formazione giudiziaria che coprono il diritto civile, il diritto penale, i diritti fondamentali e la lotta contro il terrorismo e la radicalizzazione | 9 |
| - Innovazioni nella politica sociale a sostegno delle riforme nei servizi sociali | 9 |
| Istruzione e Formazione | 10 |
| - Premio Carlo Magno della Gioventù | 10 |
| - Europa quiz! | 10 |
| - Decorazioni natalizie da tutto il mondo | 11 |
| Ricerca e Innovazione | 11 |
| - EASME/EMFF/2015/1.2.1.7 | 11 |
| - Horizon 2020: Innovation capital prize | 11 |
| Salute | 12 |
| - Food Scanner - HORIZON 2020 | 12 |
| NOTIZIE | 12 |
| Europa per i Cittadini | 12 |
| - Nuovo database dei servizi digitali per l’assistenza agli anziani | 12 |
| Cooperazione e Politiche Europee | 13 |
| - Quale futuro per il partenariato tra UE e paesi dell’Africa, dei Caraibi e del Pacifico? | 13 |
| - Cooperazione Adriatico-Ionio | 13 |

| | |
|--|-----------|
| - Superare gli ostacoli alla Cooperazione Trasfronteraliera | 14 |
| - Nel 2013 e 2014 quasi 30 000 lavoratori hanno beneficiato del sostegno del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione | 14 |
| Cultura | 14 |
| - FUND FINDER - Guide to funding opportunities for arts and culture in Europe, beyond Creative Europe | 14 |
| Energia e Sviluppo | 15 |
| - Nuova Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile | 15 |
| - SET Plan 2015 – energia, strategia Ue per ricerca e innovazione | 15 |
| Trasporti | 16 |
| - 1,8 miliardi di euro da investire in infrastrutture di trasporto multimodale sostenibile in Italia | 16 |
| EVENTI | 16 |
| Ambiente | 16 |
| - Settimana europea per la riduzione dei rifiuti | 16 |
| Cultura | 17 |
| - European Culture Forum 2015 | 17 |
| Politiche Europee | 17 |
| - CORSO ONLINE - I FONDI EUROPEI 2014-2020: LA MAPPA DELLE OPPORTUNITA' | 17 |
| - A scuola di Europa | 18 |
| - Strategie di fundraising e accesso ai fondi europei | 18 |
| - Rendicontazione, gestione e controllo dei fondi strutturali e dei programmi comunitari | 19 |
| Energia | 19 |
| - RENEXPO® SOUTH-EAST EUROPE Energy + Efficiency Fair and Conference | 19 |
| Giovani | 20 |
| - EYE è tornato | 20 |
| SCADENZIARIO | 20 |
| Bandi di finanziamento | 20 |
| Eventi europei e Internazionali | 21 |
| GLOSSARIO | 21 |

Bandi, concorsi e programmi di finanziamento

Cultura

Prossima apertura dell'invito a presentare proposte UNDERSTANDING EUROPE - PROMOTING THE EUROPEAN PUBLIC AND CULTURAL SPACE

Fonte: First Newsletter n.38

Alcuni topic del bando H2020-SC6-CULT-COOP-2016-2017, secondo quanto contenuto nella bozza del Programma di Lavoro 2016-2017 di Europe in a changing world – inclusive, innovative and reflective Societies, dovrebbero aprirsi il 27 ottobre, in particolare i topic:

- CULT-COOP-08-2016 (RIA e CSA): Virtual museums and social platform on European digital heritage, memory, identity and cultural interaction
- CULT-COOP-11-2016/2017 (RIA e CSA): Understanding the transformation of European public administrations

che dovrebbero chiudersi il 4 febbraio 2016.

Il 7 ottobre scorso si è svolta a Roma la giornata nazionale di lancio dei bandi Europe in a changing world - Inclusive, Innovative and Reflective Societies 2016-17 in Horizon 2020.

Si sottolinea come le versioni finali delle bozze dei Programmi di lavoro 2016-2017 di Horizon 2020 siano state rese pubbliche prima del termine del processo di adozione dei programmi di lavoro per fornire ai potenziali partecipanti indicazioni utili sui prossimi bandi. Solo i programmi di lavoro adottati avranno valore legale. Tale adozione sarà annunciata sul sito web di Horizon 2020 e sul Participant Portal.

Sito: https://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/sites/horizon2020/files/13.%20SC6_2016-2017_pre-publication.pdf

Ambiente ed Energia

Programma HORIZON 2020 – HORIZON PRIZE: material for clean air

Fonte: Newsletter INFO DALL'UE – maggio 2015

Soluzioni per migliorare la qualità dell'aria nelle città

L'obiettivo di questo premio Horizon di 3 milioni di euro è quello di ridurre la concentrazione del particolato, inquinante atmosferico, nelle aree urbane attraverso lo sviluppo di soluzioni innovative. Il particolato ha un forte impatto sulla salute e circa il 90% della popolazione delle città europee è esposto a livelli superiori a quelli linee guida dell'OMS sulla qualità dell'aria. Inoltre il particolato può avere effetti negativi sul cambiamento climatico e sugli ecosistemi.

Il concorso sarà aperto a singoli individui, a persona giuridica o gruppo di soggetti giuridici stabiliti negli Stati membri dell'UE o nei paesi associati al programma Horizon 2020.

Scadenza: dal 26/01/2017 fino al 23/01/2018.

Sito: <http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/17052-cleanair-01-2015.html#tab1>

Prossima apertura dell'invito a presentare proposte WATER nell'azione Climate action, environment, resource efficiency and raw materials nell'ambito del pilastro Societal Challenges di Horizon 2020

Fonte: First Newsletter n.38

Alcuni topic del bando H2020-SC5-2016-2017, secondo quanto contenuto nella bozza del Programma di Lavoro 2016-2017 di Climate action, environment, resource efficiency and raw materials, dovrebbero aprirsi il 15 ottobre, in particolare:

- SC5-12-2016 (CSA): Food systems and water resources for the development of inclusive, sustainable and healthy Euro-Mediterranean societies
- SC5-24-2016 (CSA): Support to confirmed Presidency event (conference) in Slovakia

che dovrebbero chiudersi il 26 gennaio 2016.

Sito:https://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/sites/horizon2020/files/12.%20SC5_2016-2017_pre-publication.pdf

Costruzioni energeticamente efficienti (H2020-EEB-2016-2017)

Fonte: Servizio InfoCica

Scadenza: 21/01/2016

La Commissione europea invita a presentare proposte relative al tema "Costruzioni energeticamente efficienti (H2020-EEB-2016-2017)", dell'azione Nanotecnologie, materiali avanzati, biotecnologie, fabbricazione e trasformazione avanzate, nell'ambito del pilastro Industrial Leadership - LEITs di Horizon 2020"

Beneficiari: Organismi di ricerca, PMI, Grandi imprese, Startup, Associazioni di categoria, Enti locali e Pubblica Amministrazione, Altri soggetti.

Iniziative ammissibili: E' possibile presentare le proposte per i seguenti topics:

- EEB-01-2016 (IA): Highly efficient insulation materials with improved properties;
- EEB-02-2016 (CSA): Performance indicators and monitoring techniques for energy-efficiency and environmental quality at building and district level;
- EEB-03-2016 (IA): Integration of advanced technologies for heating and cooling at building and district level;
- EEB-04-2016 (RIA): New technologies and strategies for the development of pre-fabricated elements through the reuse and recycling of construction materials and structures.

Risorse disponibili: Il budget destinato all'invito EEB-05-2015 è di € 49,000,000

Sito:<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-eeb-2016-2017.html#c,topics=callIdentifier/t/H2020-EEB-2016-2017/1/1/1&callStatus/t/Forthcoming/1/1/0&callStatus/t/Open/1/1/0&callStatus/t/Closed/1/1/0&+identifier>

ENERGY EFFICIENCY 2016-2017

Fonte: Servizio InfoCica

Scadenza: 21/01/2016

La Commissione Europea invita a presentare proposte (H2020-EE-2016-2017) relative al tema ENERGY EFFICIENCY 2016-2017 nell'ambito della Societal Challenge Secure, clean and efficient energy di Horizon 2020, per finanziare progetti nel settore dell'efficienza energetica. La Societal Challenge raccoglie una vasta gamma di attività mirate a creare un'economia ed una società sostenibili, efficienti sul piano delle risorse e resilienti al cambiamento climatico, con il fine ultimo di mantenere il riscaldamento medio globale sotto di 2° C.

Iniziative ammissibili:

E' possibile presentare proposte per i seguenti topics:

- EE-03-2016: Standardised installation packages integrating renewable and energy efficiency solutions for heating, cooling and/or hot water preparation;
- EE-04-2016-2017: New heating and cooling solutions using low grade sources of thermal energy
- EE-05-2016: Models and tools for heating and cooling mapping and planning;
- EE-07-2016-2017: Behavioural change toward energy efficiency through ICT;
- EE-08-2016: Socio-economic research on consumer's behaviour related to energy efficiency;
- EE-10-2016: Supporting accelerated and cost-effective deep renovation of buildings through Public Private Partnership (EeB PPP);
- EE-17-2016-2017: Valorisation of waste heat in industrial systems (SPIRE PPP).

Stanziamiento: Il budget stanziato è pari a € 194 milioni.

Sito:<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-ee-2016-2017.html#c,topics=callIdentifier/t/H2020-EE-2016-2017/1/1/1&callStatus/t/Forthcoming/1/1/0&callStatus/t/Open/1/1/0&callStatus/t/Closed/1/1/0&+identifier/d>

In occasione di ciò il **12 novembre dalle ore 14.30 alle ore 16.00** si svolgerà il quinto webinar del ciclo "**#CampusEurope**", un'iniziativa congiunta IFEL e TECLA dedicata alla valorizzazione delle opportunità di finanziamento offerte agli Enti locali dai programmi

dell'Unione Europea a gestione diretta 2014-2020.

Il webinar è dedicato al programma:

Horizon2020:

Societal Challenge 3. energia sicura, pulita ed efficiente;

Societal Challenge 5. azione per il clima, efficienza delle risorse e materie prime

Per partecipare al webinar: [https://events-](https://events-emea2.adobeconnect.com/content/connect/c1/1304678008/en/events/event/shared/1331454849/event_registration.html?sco-id=1406829244& charset =utf-8)

[emea2.adobeconnect.com/content/connect/c1/1304678008/en/events/event/shared/1331454849/event_registration.html?sco-id=1406829244& charset =utf-8](https://events-emea2.adobeconnect.com/content/connect/c1/1304678008/en/events/event/shared/1331454849/event_registration.html?sco-id=1406829244& charset =utf-8)

Europa per i cittadini

Diritti dei cittadini europei: una consultazione on line su come rafforzarli

Fonte: Torino Metropoli Newsletter n.8

Un brain storming di esperienze e di idee per rendere più semplice ai cittadini europei l'esercizio dei propri diritti. Questo è lo scopo della consultazione on line lanciata dalla Commissaria per la Giustizia, i consumatori e la parità di genere, Věra Jourová, nel corso della conferenza "Cittadinanza e giustizia UE", tenutasi in Lussemburgo.

Le opinioni degli stakeholder e dei cittadini costituiranno la base per il rapporto 2016 sulla cittadinanza.

La Commissaria ha inoltre sottolineato l'attenzione della Commissione alle azioni concrete per semplificare la vita di tutti i giorni nel campo della giustizia per sostenere i cittadini mobili: "La Commissione continuerà a sviluppare lo spazio europeo di giustizia, per aiutare i cittadini ad affrontare difficoltà di ordine giuridico che possono incontrare, come divorzi transfrontalieri o la custodia dei figli".

Scadenza: 7 dicembre 2015

Sito: http://ec.europa.eu/italy/news/2015/20150915_consultazione_cittadinanza_europea_it.htm

Politiche Sociali

Azione chiave 3 - Sostegno alle piccole e medie imprese impegnate in attività di apprendistato – Programma Erasmus Plus – EACEA/41/2015

Fonte: Eurosportello.Eu

Data di scadenza: 15 Gennaio 2016

In un contesto di elevata disoccupazione giovanile e di squilibrio tra domanda e offerta di competenze, occorrono programmi di apprendistato di alta qualità volti a garantire che le conoscenze, competenze e capacità acquisite nel periodo di formazione siano in linea con le esigenze del mercato del lavoro. Il successo delle iniziative politiche per l'apprendistato dipende anche in ampia misura da un maggiore contributo da parte delle piccole e medie imprese (PMI), nonché delle micro imprese, alla creazione di opportunità di formazione. Stando ai dati disponibili, è più probabile che siano le imprese più grandi a offrire periodi di apprendistato rispetto alle più piccole. Le PMI svolgono un ruolo fondamentale nella creazione di posti di lavoro e potrebbero quindi avere più peso nella creazione di programmi di apprendistato, contribuendo così a incrementare l'occupabilità dei giovani.

L'obiettivo dell'invito è di incoraggiare la presentazione di proposte tese a sostenere le piccole e medie imprese (PMI) che offrono programmi di apprendistato, sia che si impegnino per la prima volta sia che aumentino in misura considerevole la loro offerta in materia. Si noti che il presente invito non eroga alcun sostegno finanziario diretto alle PMI.

Attività ammissibili: Scopo del presente invito è di sostenere progetti a livello europeo che aiutino le PMI a impegnarsi a favore dell'apprendistato. Le proposte devono essere presentate nell'ambito di uno dei due lotti descritti di seguito:

a) partenariati sul rafforzamento delle capacità degli organismi di intermediazione o partenariati costituiti da imprese di grandi dimensioni a sostegno delle PMI (lotto 1).

I progetti sostenuti nel quadro di questo lotto dovrebbero istituire partenariati tra imprese, erogatori di IFP e organismi di intermediazione e, a seconda del caso, autorità pubbliche e parti sociali, al fine di coinvolgere più PMI in attività di apprendistato. Tali progetti devono pertanto mirare al conseguimento di uno dei seguenti obiettivi:

— rafforzamento delle capacità degli organismi di intermediazione (camere di commercio, industria e artigianato e altre organizzazioni professionali) che sostengono l'apprendistato presso le PMI,

— istituzione di partenariati di imprese di dimensioni maggiori attraverso la loro catena di approvvigionamento per aiutare le PMI ad aumentare la propria offerta in termini di apprendistato;

b) reti e organizzazioni di livello europeo che sostengono le PMI attraverso i propri membri o affiliati nazionali (lotto 2).

L'invito è rivolto anche a un numero limitato di progetti presentati da reti e organizzazioni europee già in essere al fine di sostenere attività strategiche tra le loro organizzazioni ombrello a livello europeo e i loro membri o affiliati nazionali sul rafforzamento dell'offerta di apprendistato nelle PMI.

Questi partenariati devono comprendere la cooperazione a livello nazionale e regionale (transfrontaliera e interregionale) e/o a livello settoriale.

I beneficiari dovranno svolgere le seguenti attività:

lotto 1:

— rafforzamento delle capacità degli organismi di intermediazione (camere di commercio, industria e artigianato e altre organizzazioni professionali) o utilizzo della catena di approvvigionamento delle imprese più grandi per sviluppare e stabilire strutture di supporto per le PMI, specialmente per quelle prive di esperienze pregresse in materia di apprendistato,

lotto 2:

— cooperazione mirata tra l'organizzazione ombrello di reti e organizzazioni europee in essere e i loro membri o affiliati nazionali per lo sviluppo e l'istituzione di strutture di sostegno per le PMI, specialmente per quelle prive di esperienze pregresse con apprendisti.

Stanziamento: la disponibilità di bilancio totale destinata al cofinanziamento dei progetti è stimata in massimo 8,7 milioni di EUR (5,2 milioni di EUR per il lotto 1 e 3,5 milioni di EUR per il lotto 2).

Finanziamento: l'importo di ciascuna sovvenzione varierà tra 300.000 e 600.000 EUR per il lotto 1 e tra 600.000 e 800.000 EUR per il lotto 2. L'Agenzia prevede di finanziare circa 15 proposte (fino a 10 progetti per il lotto 1 e al massimo 5 progetti per il lotto 2).

Sito: https://eacea.ec.europa.eu/erasmus-plus/funding/support-for-policy-reform-support-for-small-and-medium-sized-enterprises-engaging-in-apprenticeships_en

H2020-SC6-REV-INEQUAL-2016-2017: prossima apertura dell'invito a presentare proposte REVERSING INEQUALITIES AND PROMOTING FAIRNESS nell'azione Europe in a changing world – inclusive, innovative and reflective Societies nell'ambito del pilastro Societal Challenges di Horizon 2020

Fonte: First Newsletter n.38

Alcuni topic del bando H2020-SC6-REV-INEQUAL-2016-2017, secondo quanto contenuto nella bozza del Programma di Lavoro 2016-2017 di Europe in a changing world – inclusive, innovative and reflective Societies, dovrebbero aprirsi il 27 ottobre, in particolare i topic:

- REV-INEQUAL-01-2016 (RIA): An empirically informed European theory of justice and fairness
- REV-INEQUAL-02-2016 (RIA): Contemporary radicalisation trends and their implications for Europe
- REV-INEQUAL-04-2016 (RIA): Intra-EU mobility and its impacts for social and economic systems
- REV-INEQUAL-05-2016 (RIA): Inequalities in the EU and their consequences for democracy, social cohesion and inclusion
- REV-INEQUAL-06-2016 (RIA): Tackling inequalities at their roots:

- new policies for fairness in education from early age
REV-INEQUAL-07-2016 (RIA): Spatial justice, social cohesion and territorial inequalities
 - policies against tax fraud and tax evasion
REV-INEQUAL-08-2016 (RIA): Fighting inequalities through
 - inequalities across the life-course
REV-INEQUAL-03-2016 (ERA-NET-Cofund): Dynamics of
 - enhancing youth digital opportunities
REV-INEQUAL-10-2016 (CSA): Multi-stakeholder platform for
- che dovrebbero chiudersi il 4 febbraio 2016.

Sito:https://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/sites/horizon2020/files/13.%20SC6_2016-2017_pre-publication.pdf

H2020-SC1-2016-2017: prossima apertura dell'invito a presentare proposte sul tema ACTIVE AGEING AND SELF-MANAGEMENT OF HEALTH nell'azione Health, demographic change and wellbeing nell'ambito del pilastro Societal Challenges di Horizon 2020

Fonte: First Newsletter n.38

Alcuni topic del bando H2020-SC1-2016-2017, secondo quanto contenuto nella bozza del Programma di Lavoro 2016-2017 di Health, demographic change and well-being, dovrebbero aprirsi il 20 ottobre, in particolare il topic:

- SC1-PM-14-2016 (RIA): EU-Japan cooperation on Novel ICT Robotics based solutions for active and healthy ageing at home or in care facilities
che dovrebbe chiudersi il 19 gennaio 2016;

E i topic:

- SC1-HCO-09-2016 (CSA): EU m-Health hub including evidence for the integration of mHealth in the healthcare systems
- SC1-HCO-10-2016 (CSA): Support for Europe's leading Health ICT SMEs
- SC1-HCO-11-2016 (CSA): Coordinated action to support the recognition of Silver Economy opportunities arising from demographic change
- SC1-HCO-12-2016 (CSA): Digital health literacy
- SC1-HCO-13-2016 (CSA): Healthcare Workforce IT skills
- SC1-HCO-14-2016 (CSA): EU-US interoperability roadmap
- SC1-HCO-15-2016 (CSA): EU eHealth Interoperability conformity assessment
- SC1-HCO-16-2016 (CSA): Standardisation needs in the field of ICT for Active and Healthy Ageing
- SC1-PM-12-2016 (PCP): PCP - eHealth innovation in empowering the patient
- SC1-PM-13-2016 (PPI): PPI for deployment and scaling up of ICT solutions for active and healthy ageing
- SC1-PM-18-2016 (RIA): Big Data supporting Public Health policies che dovrebbero chiudersi il 16 febbraio 2016;
- i topic:
- SC1-HCO-01-2016 (CSA): Valorisation of FP7 Health and H2020 SC1 research results
- SC1-HCO-02-2016 (CSA): Standardisation of pre-analytical and analytical procedures for in vitro diagnostics in personalised medicine
- SC1-HCO-04-2016 (CSA): Towards globalisation of the Joint Programming Initiative on Antimicrobial resistance
- SC1-HCO-05-2016 (CSA): Coordinating personalised medicine research
- SC1-HCO-06-2016 (CSA): Towards an ERA-NET for building sustainable and resilient health system models

- SC1-PM-01-2016 (RIA): Multi omics for personalised therapies addressing diseases of the immune system
- SC1-PM-04-2016 (RIA): Networking and optimising the use of population and patient cohorts at EU level
- SC1-PM-05-2016 (COFUND-EJP): The European Human Biomonitoring Initiative
- SC1-PM-06-2016 (RIA): Vaccine development for malaria and/or neglected infectious diseases
- SC1-PM-09-2016 (RIA): New therapies for chronic diseases
- SC1-PM-11-2016-2017 (RIA): Clinical research on regenerative medicine
- SC1-PM-21-2016 (RIA): Implementation research for scaling-up of evidence based innovations and good practice in Europe and low- and middle-income countries

che dovrebbero chiudersi il 13 aprile 2016.

Sito: https://ec.europa.eu/programmes/horizon2020/sites/horizon2020/files/08_SC1-Health_2016-2017_pre-pub.pdf

Bando per progetti transnazionali sulla formazione giudiziaria che coprono il diritto civile, il diritto penale, i diritti fondamentali e la lotta contro il terrorismo e la radicalizzazione

Fonte: Infocica UE95/15

La Commissione Europea ha approvato l'Invito a presentare proposte JUST/2015/JTRA/AG/EJTR "Bando per progetti transnazionali sulla formazione giudiziaria che coprono il diritto civile, il diritto penale, i diritti fondamentali e la lotta contro il terrorismo e la radicalizzazione", nell'ambito del Programma Giustizia 2014-2020.

Beneficiari sono organizzazioni pubbliche e private legalmente costituite e aventi sede in uno degli Stati UE, escluso Danimarca e Regno Unito. Il bando è aperto anche a organizzazioni internazionali.

I progetti devono essere proposti da una partnership costituita da almeno due organizzazioni di due diversi Paesi ammissibili. Organizzazioni a scopo di lucro possono partecipare ai progetti - sia come proponente che come partner - solo in partnership con organizzazioni non-profit.

Agenzie e istituzioni UE possono partecipare ai progetti solo in qualità di partner associati, ossia senza possibilità di beneficiare di contributo UE.

Sostegno a progetti di formazione riguardanti le seguenti priorità:

1. Diritto civile;
2. Radicalizzazione;
3. Diritto penale;
4. Diritti fondamentali;
5. Altre questioni prioritarie: sviluppo di competenze linguistiche per gli operatori della giustizia; conoscenza dei sistemi giuridici degli Stati membri; l'uso dello strumento di ricerca ECLI (European Case Law Identifier).

I progetti proposti devono prevedere una durata massima di 24 mesi.

Scadenza: 16/11/2015, ore 12:00 CET.

Sito: http://ec.europa.eu/justice/grants1/calls/2015_action_grants/just_2015_jtra_ag_ejtr_en.htm

Innovazioni nella politica sociale a sostegno delle riforme nei servizi sociali

Fonte: Servizio Infocica UE88/15

E' aperto fino al 16 novembre 2015 l'Invito a presentare proposte VP/2015/011 "Innovazioni nella politica sociale a sostegno delle riforme nei servizi sociali", nell'ambito dello European Union Programme for Employment and Social Innovation (EaSI) 2014-2020.

L'obiettivo dell'invito è favorire l'innovazione strategica in materia di organizzazione e fornitura di servizi sociali finalizzati all'inserimento degli utilizzatori nel mercato del lavoro. L'obiettivo

dell'invito a presentare proposte è quello di favorire l'innovazione delle politiche nell'ambito dell'organizzazione e della realizzazione dei servizi sociali che mirano all'integrazione degli utenti nel mercato del lavoro. Le innovazioni proposte dovrebbero focalizzarsi sulla realizzazione di forme integrate di servizi sociali.

Questo bando sostiene le innovazioni realizzate su piccola scala e in condizioni che possano favorire la misurazione del loro impatto prima che possano essere riproposte su vasta scala qualora i risultati siano soddisfacenti. L'innovazione dovrà mirare ai servizi integrati, ovvero alle forme di partenariato rafforzate tra gli stakeholder dei settori pubblico, privato e della società civile. Queste sfide dovranno essere affrontate tenendo in considerazione i contesti locale, regionale e nazionale.

Beneficiari: Persone giuridiche legalmente costituite quali autorità pubbliche, enti privati, organizzazioni senza scopo di lucro.

Scadenza: 16 novembre 2015.

Sito: <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=629&langId=en&callId=462&furtherCalls=yes>

Istruzione e Formazione

Premio Carlo Magno della gioventù

Fonte: AICCRE

Scadenza: 25 Gennaio 2016

Hai tra i 16 e i 30 anni e lavori ad un progetto con una dimensione europea? I progetti che promuovono l'Europa tra i giovani possono competere per il 9° Premio Carlo Magno della gioventù. I vincitori non solo potranno beneficiare del riconoscimento e della copertura mediatica, ma anche di un premio in denaro per sviluppare ulteriormente l'iniziativa. Hai tempo fino al 25 gennaio 2016 per registrarti all'edizione del 2016.

Il "Premio europeo Carlo Magno della gioventù" viene assegnato ogni anno dal Parlamento europeo congiuntamente alla Fondazione del premio internazionale Carlo Magno di Aquisgrana.

Beneficiari: Il Premio viene assegnato a progetti, intrapresi da giovani, che favoriscano la comprensione, promuovano l'emergere di un sentimento comune dell'identità europea e diano esempi pratici di cittadini europei che vivono insieme come un'unica comunità.

Incentivi: Il premio per il miglior progetto è di 5.000 euro, il secondo di 3.000 euro e il terzo di 2.000 euro. Quale parte del premio, i tre vincitori finali riceveranno l'invito a visitare il Parlamento europeo (a Bruxelles o a Strasburgo). Inoltre, rappresentanti dei 28 progetti nazionali selezionati saranno invitati per un viaggio di quattro giorni ad Aquisgrana (Germania).

Sito: <http://www.europarl.europa.eu/news/it/newsroom/content/20151015STO97921/html/Premio-Carlo-Magno-della-giovent%C3%B9-aperte-le-iscrizioni-per-il-2016>

Europa Quiz!

Fonte: Eurodesk – giugno 2015

Nell'ambito della Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea, il Centro di Risorse Virtuali per la Conoscenza sull'Europa (Centre virtuel de la connaissance sur l'Europe, CVCE) ha lanciato il concorso Europa Quiz.

Il contest è rivolto ai cittadini europei e intende sensibilizzare i giovani sul progetto europeo e il ruolo specifico del Lussemburgo, e creare un banco di prova per la progettazione di strumenti digitali innovativi nel settore della condivisione della conoscenza.

Durante la sua Presidenza, dal 3 Luglio al 31 Dicembre, tutti i giorni i candidati dovranno rispondere a una domanda su un tema legato all'Europa e avranno l'opportunità di vincere incredibili premi. Le lingue del concorso sono il francese, il tedesco e l'inglese. Il concorso è organizzato in stretta collaborazione con il Ministero degli Esteri e gli Affari Europei e Digital Lëtzebuerg, con il sostegno della Rappresentanza della Commissione Europea e l'Ufficio Informazioni del Parlamento Europeo in Lussemburgo.

Scadenza: 31 dicembre 2015

Sito: <http://www.europaquiz.lu/>

Decorazioni natalizie da tutto il mondo

Fonte: In diretta dall'Unione Europea, n.490/2015

L'Europe Direct di Llangollen (Galles, Regno Unito) promuove, come ogni anno, uno scambio di decorazioni, cartoline, canzoni, tradizioni e ricette tutte in stile natalizio provenienti da tutta Europa, per decorare le proprie scuole con un albero natalizio europeo.

Questo scambio tra le scuole primarie incoraggia i bambini a imparare le lingue, le culture, le tradizioni degli altri paesi europei. L'anno scorso hanno partecipato 275 scuole di 55 regioni europee in 19 Stati diversi tra cui l'Italia e quest'anno si spera in un numero di partecipanti ancora più elevato! Per partecipare bisogna registrarsi presso l'Europe Direct della propria zona: per ogni regione possono partecipare un massimo di 8 scuole.

Ricerca e Innovazione

Progetto nel contesto della Politica Marittima Integrata nel Mar Nero e/o nelle Regioni del Mar Mediterraneo – EASME/EMFF/2015/1.2.1.7

Fonte: Eurosportello.Eu

Progetto nel contesto delle politiche marittime di integrazione nel Mar Nero e/o nelle regioni del Mar Mediterraneo

Data di scadenza: 26/11/2015 ore 16.00

L'Agenzia Esecutiva per le Piccole e Medie Imprese (EASME), al fine di concludere accordi di sovvenzione, ha lanciato un invito a presentare proposte per conto della Commissione europea. Ciascun accordo stipulato per la conduzione di progetti in materia di Politica Marittima Integrata (PMI) nel Mediterraneo e/o del Mar Nero ha validità biennale.

Il presente invito a presentare proposte è volto a sovvenzionare progetti innovativi miranti alla promozione dell'imprenditorialità nel settore dell'economia azzurra del Mar Nero e/o Mar Mediterraneo ed alla creazione di posti di lavoro.

Beneficiari: bacino del Mar Nero e del Mediterraneo. Comprende Stati membri dell'UE e paesi partner confinanti.

Stanziameto: Il budget a disposizione è di 569.000 EUR.

Finanziamento: La sovvenzione copre l'80% delle spese ammissibili. La Commissione intende finanziare da 2 a 4 progetti.

Sito:<https://ec.europa.eu/easme/en/call-proposals-projects-context-integrated-maritime-policy-black-sea-andor-mediterranean-sea-regions>

Horizon 2020: Innovation capital prize

Fonte: F1rst Newsletter, n.27 – 2015

La Commissione prevede di premiare la capitale europea dell'Innovazione 2016 a seguito di un concorso di livello europeo.

La nuova capitale dell'innovazione utilizzerà il premio in denaro per aumentare le proprie attività di innovazione. Ciò dovrebbe incoraggiare e contribuire a permettere alla città di sviluppare nuove attività di innovazione per attrarre investitori, l'industria, i migliori ricercatori, nonché persone di talento e imprenditori. Anche le città che si classificheranno seconda e terza riceveranno premi in denaro.

Ai fini di questo premio, una "città" è intesa come una zona urbana, escludendo le aree metropolitane, le grandi zone urbane e gli agglomerati urbani, ed è intesa come unità amministrativa governata da un consiglio comunale o altra forma di organo democraticamente eletto. Sarà considerato come un sistema complesso, compreso l'ambiente edificato, le autorità comunali e i cittadini, le organizzazioni e le strutture pubbliche, come una piattaforma in grado di facilitare la crescita e lo sviluppo della creatività e dell'innovazione nelle sue diverse accezioni.

Beneficiari: Enti locali e Pubblica Amministrazione

Scadenza: 18 novembre 2015

Sito:<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/22050-capital-01-2015.html>

Salute

Food Scanner - HORIZON 2020

Fonte: Infocica UE93/15

Nell'ambito del Pilastro Societal Challenges del Programma Quadro di Ricerca e Innovazione HORIZON 2020 (2014-2020), è stato lanciato il premio "Food Scanner". Dato l'aumento dei problemi di salute legati all'alimentazione, la sfida lanciata per questo premio è quella di sviluppare una soluzione mobile a prezzi accessibili e non invasiva che permetterà agli utenti di misurare e analizzare la loro assunzione di cibo.

Il concorso è aperto ad ogni singola persona fisica o giuridica o gruppi di persone giuridiche stabilite in UE o in Paesi associati ad Horizon 2020.

L'obiettivo di questo concorso è quello di migliorare la qualità della salute e il benessere dei cittadini aiutandoli a controllare meglio la loro assunzione di cibo con l'utilizzo di uno scanner per il cibo.

La/le soluzione/i tecnologica/e presentate dovrebbero portare beneficio ad una vasta gamma di popolazione europea, dai cittadini sani ai cittadini che soffrono di intolleranze alimentari, obesità o allergie, fornendo informazioni significative sul loro consumo di cibo. Scopo del premio è stimolare il pensiero creativo tra le organizzazioni di ricerca industriali ed accademiche, con conseguente soluzioni innovative in grado di guidare l'industria europea del futuro. I mezzi per raggiungere la soluzione non sono prescritti, lasciando ai candidati la totale libertà di trovare la soluzione più promettente ed efficace.

Scadenza: 09/03/2016, ore 17:00:00 (Brussels local time)

Sito:<http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/22065-foodscanner-01-2015.html#tab2>

NOTIZIE

Europa per i Cittadini

La Commissione europea tramite Joint Research Center lancia il nuovo database dei servizi digitali per l'assistenza agli anziani

Fonte: First Newsletter n.33

Il Joint Research Center della Commissione europea (JRC) in collaborazione con EUROCARERS ha lanciato un nuovo database online per i servizi digitali per assistenti delle persone anziane. Questo nuovo strumento offre l'accesso a 78 buone pratiche di servizi digitali per l'assistenza agli anziani a domicilio che il CCR ha raccolto e che EUROCARERS, la rete europea rappresentativa di assistenti informali e delle loro organizzazioni, ha contribuito a rendere accessibile a tutti.

La banca dati, che è ospitato dal sito di EUROCARERS, costituisce un prezioso strumento per gli Stati membri dell'UE e tutte le parti coinvolte nell'assistenza agli anziani. La banca dati contiene le informazioni necessarie per sviluppare, implementare e trasferire tali servizi. Inoltre, questo database ha lo scopo di sensibilizzare i responsabili politici e le organizzazioni responsabile circa i benefici di questi servizi per il sistema dell'assistenza, il benessere della popolazione europea e per creare crescita e occupazione.

Sito:<https://ec.europa.eu/digital-agenda/en/news/database-digital-services-carers-elderly-launched>

Cooperazione e Politiche Europee

Consultazione pubblica: quale futuro per il partenariato tra UE e paesi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico?

Fonte: 12 stelle in Europa n.51, 06/10/2015

L'Alta rappresentante per gli Affari esteri e la politica di sicurezza e vicepresidente della Commissione europea Federica Mogherini e la Commissione europea hanno avviato una consultazione pubblica sul futuro del partenariato tra l'Unione europea e i paesi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico (ACP) dopo il 2020, quando scadrà l'accordo di Cotonou.

L'accordo di Cotonou è uno degli accordi di partenariato più ampi: disciplina, infatti, i rapporti tra l'Unione europea e ben 78 paesi in via di sviluppo dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico.

Proprio per questo, saranno più di 40 le domande a cui le parti interessate potranno rispondere, e non riguarderanno solo la cooperazione allo sviluppo e le questioni commerciali. 12 le settimane disponibili, a partire da oggi, per partecipare alla consultazione ed esprimere la propria opinione.

L'Alta rappresentante per gli Affari esteri e la politica di sicurezza Federica Mogherini ha dichiarato: "Il rapporto tra l'UE e i paesi ACP è andato oltre la cooperazione allo sviluppo e il commercio negli ultimi due decenni. È arrivato il momento di valutare quanto abbiamo fatto insieme finora, e di trovare nuove modalità di collaborazione per affrontare le sfide e promuovere gli interessi che abbiamo in comune".

Il Commissario europeo per la Cooperazione internazionale e lo sviluppo, Neven Mimica, ha aggiunto: "Con il lancio della consultazione pubblica apriamo un dibattito per riflettere su quali temi costruire un futuro partenariato e per capire come trasformarlo in uno strumento efficace per promuovere il nostro comune interesse, viste le tante sfide che ci troviamo di fronte".

Scadenza: 31 dicembre 2015

Sito: http://ec.europa.eu/europeaid/public-consultation-eu-acp-new-partnership_en

L'Ue finanzia la cooperazione Adriatico-Ionio. In arrivo 118 milioni di euro con il programma Adrion

Fonte: 12 stelle in Europa n.50, 30/09/2015

Adrion ai nastri di partenza, entro l'anno la pubblicazione del primo bando. Con i suoi otto Paesi e più di settanta milioni di abitanti coinvolti, è il Programma europeo più importante per l'area Adriatico-Ionica. Esso prevede, infatti, il finanziamento di progetti di cooperazione territoriale e risponde direttamente alle esigenze della strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva. Per raggiungere questi obiettivi l'Unione europea, nel quadro della politica di coesione, stanzierà complessivamente 351,8 miliardi di euro per il periodo 2014-2020. In particolare, l'area interessata dal Programma Adrion, nel corso degli anni, ha assunto sempre più importanza nel quadro delle politiche dell'Unione europea se si pensa che già nel dicembre 2012, il Consiglio europeo diede mandato alla Commissione per avviare un piano d'azione per gli otto Paesi interessati, in merito ad una strategia europea, la cosiddetta Eusair, proprio per l'area Adriatico-Ionica. Non è un mistero che la "Macroregione", svolga un ruolo chiave nel processo di integrazione dei Balcani nell'Unione europea come evidenziato anche dall'attuazione dei precedenti Programmi europei transnazionali del Danubio nel 2012 e nel 2014. In questo scenario anche l'Italia gioca un ruolo fondamentale. Con la sue dodici Regioni che partecipano al programma, nello specifico Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Provincia Autonoma di Trento e di Bolzano, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Umbria e Marche, ha una posizione geograficamente strategica nello sviluppo di politiche integrate e di collegamento con i Balcani. La posizione geopolitica rilevante delle regioni italiane unita agli strumenti forniti da Adrion, che intende coinvolgere enti locali, imprenditoria e tessuto sociale, sono potenzialmente capaci di coniugare crescita economica e stabilizzazione per un'area che ha conosciuto solo vent'anni fa tragedie come pulizia etnica e guerra.

Sito: <http://www.eurocomunicazione.com/2015/09/lue-finanzia-la-cooperazione-adriatico-ionio-in-arrivo-118-mln-di-euro-con-il-programma-adrion/>

Superare gli ostacoli residui alla cooperazione transfrontaliera: la Commissione chiede il parere dei cittadini

Fonte: Monitor Europa Newsletter n.24

In occasione della Giornata europea della cooperazione e una settimana dopo la celebrazione del 25° anniversario di Interreg, che riunisce i programmi di cooperazione transfrontaliera della politica regionale, la Commissione avvia, a livello di UE, una consultazione pubblica sugli ostacoli residui alla cooperazione transfrontaliera.

Numerosi ostacoli giuridici e amministrativi persistono e aggiungono un ulteriore onere alle attività transfrontaliere. Ne consegue che, nelle nostre regioni frontaliere, un considerevole potenziale economico resta inutilizzato. Grazie a tale consultazione pubblica la Commissione potrà valutare il parere di 185 milioni di cittadini dell'UE che vivono in regioni frontaliere in merito agli ostacoli che essi incontrano nella loro vita quotidiana e ai loro suggerimenti su come superarli.

La consultazione pubblica online, che durerà 3 mesi fino al 21 dicembre 2015, riguarda le regioni frontaliere interne dell'UE, comprese le frontiere con la Norvegia e la Svizzera. Le conclusioni iniziali verranno pubblicate all'inizio del 2016.

Scadenza: 21 dicembre 2015

Sito: <https://ec.europa.eu/eusurvey/runner/overcoming-obstacles-border-regions>

Nel 2013 e 2014 quasi 30 000 lavoratori hanno beneficiato del sostegno del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione

Fonte: Monitor Europa Newsletter, n.21 31 luglio 2015

Nel periodo 2013-2014 complessivamente 27 610 lavoratori licenziati a causa della crisi economica e degli effetti della globalizzazione hanno beneficiato del sostegno del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) nella ricerca di nuove opportunità di lavoro. Da una relazione adottata oggi emerge che durante tale periodo il FEG ha erogato oltre 114,4 milioni di EUR per sostenere i lavoratori di 13 Stati membri (Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Polonia, Romania e Spagna) nei processi di transizione e nel passaggio a nuove opportunità di lavoro. Ai finanziamenti del FEG si sono aggiunte risorse nazionali per altri 94,1 milioni di EUR.

La relazione sul FEG fornisce una panoramica delle domande presentate nel 2013-2014 per accedere alle misure di sostegno e illustra anche i risultati di una serie di casi a proposito dei quali sono state presentate, nello stesso periodo, le relazioni finali. Segnala che metà dei lavoratori che hanno partecipato alle misure del FEG (7 656 su 15 245) ha trovato una nuova occupazione o ha iniziato un'attività lavorativa autonoma. Altre 667 persone hanno partecipato nello stesso periodo a un corso di istruzione o formazione professionale per aumentare in prospettiva la loro occupabilità. Secondo quanto comunicato dagli Stati membri, l'assistenza e i servizi del FEG hanno determinato un evidente miglioramento della situazione personale, dell'occupabilità e della fiducia in se stessi dei lavoratori interessati.

Sito: <http://www.assemblea.emr.it/europedirect/dagli-sportelli/2015/nel-2013-e-2014-quasi-30-000-lavoratori-hanno-beneficiato-del-sostegno-del-fondo-europeo-di-adequamento-alla-globalizzazione>

Cultura

FUND FINDER - Guide to funding opportunities for arts and culture in Europe, beyond Creative Europe

Fonte: Europa Facile

"FUND FINDER - Guide to funding opportunities for arts and culture in Europe, beyond Creative Europe" è il titolo di una nuova pubblicazione realizzata da IETM, International network for contemporary performing arts, che offre una panoramica delle opportunità di finanziamento per i settori culturali e creativi alternative a "Europa Creativa", il programma di finanziamento dell'UE espressamente destinato a supportare progetti e attività nel settore della cultura.

La Guida traccia un quadro sintetico ma esauriente dei diversi strumenti di finanziamento UE

per il periodo 2014-2020 che, pur pensati per settori diversi dalla cultura e creatività, possono supportare a vario titolo progetti in questi settori. La rassegna prende in considerazione non solo i finanziamenti a gestione diretta ma anche quelli a gestione indiretta (fondi strutturali), descrivendo in modo semplice e comprensibile le caratteristiche che i progetti culturali devono avere per centrare l'obiettivo di molti programmi e fondi europei alternativi a "Europa Creativa".

La pubblicazione è disponibile solo in lingua inglese.

Sito: <http://www.europafacile.net/SchedaNews.asp?NewsId=5753>

Energia e Sviluppo

La Commissione europea accoglie con favore la nuova Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile

Fonte: Monitor Europa Newsletter n.25, 2/10/2015

L'Agenda 2030, un quadro di riferimento universale per aiutare tutti i paesi a eliminare la povertà e a conseguire uno sviluppo sostenibile entro il 2030, prevede un insieme ambizioso di 17 obiettivi di sviluppo sostenibile e adottata il 25 Settembre nel corso di un vertice straordinario a New York.

L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile adottata oggi dalle Nazioni Unite stabilisce un quadro globale per l'eliminazione della povertà e il conseguimento dello sviluppo sostenibile entro il 2030, sulla base degli obiettivi di sviluppo del millennio (OSM), adottati nel 2000. Primo accordo globale che definisce un programma d'azione universale ed esauriente, l'Agenda 2030 prevede un insieme ambizioso di 17 obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) e 169 obiettivi associati, che richiedono per la loro realizzazione la mobilitazione di tutti i paesi e di tutte le parti interessate e che incidono sulle politiche nazionali. L'Agenda 2030 comprende anche il programma d'azione delle Nazioni Unite adottato a luglio in occasione della conferenza di Addis Abeba, che presenta i diversi mezzi necessari per attuare l'Agenda 2030, comprese le risorse interne, i finanziamenti privati e gli aiuti pubblici allo sviluppo (APS).

L'UE ha svolto fin dall'inizio un ruolo di primo piano contribuendo a questo processo, ed è ora impegnata a portare avanti tale Agenda, sia nell'UE, ad esempio attraverso future iniziative dell'UE come, tra l'altro, la strategia sull'economia circolare, che propone modelli di produzione e consumo più sostenibili, sia attraverso le politiche esterne dell'UE, mediante il sostegno agli sforzi di attuazione in altri paesi, in particolare in quelli che ne hanno maggiormente bisogno.

I 17 nuovi obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) e i 169 obiettivi associati realizzano un equilibrio fra le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile — economia, ambiente e società — in particolare in settori come la povertà, la disuguaglianza, la sicurezza alimentare, la sanità, il consumo e la produzione sostenibili, la crescita, l'occupazione, le infrastrutture, la gestione sostenibile delle risorse naturali, i cambiamenti climatici nonché la parità di genere, le società pacifiche e inclusive, l'accesso alla giustizia e istituzioni responsabili.

Sito: <http://www.assemblea.emr.it/europedirect/dagli-sportelli/2015/la-commissione-europea-accoglie-con-favore-la-nuova-agenda-2030-delle-nazioni-unite-per-lo-sviluppo-sostenibile>

SET Plan 2015 – energia, strategia Ue per ricerca e innovazione

Fonte: First Newsletter n.35

La Commissione Ue ha adottato la strategia 2015 per le tecnologie energetiche, Strategic Energy Technology plan (SET Plan). L'obiettivo del SET Plan è sviluppare tecnologie innovative che possano aiutare l'Ue a ridurre le emissioni inquinanti prodotte ogni anno, favorendo così la transizione verso un'economia ecosostenibile. SET Plan, inoltre, gioca un ruolo chiave nell'ambito dell'Unione per l'energia (Energy Union) per quanto riguarda la dimensione della ricerca e dell'innovazione. Nel nuovo SET Plan per il 2015 la Commissione Ue ha definito 10 azioni per accelerare la trasformazione del sistema energetico europeo e per creare nuovi posti di lavoro:

- sviluppare le energie rinnovabili,
- ridurre i costi delle tecnologie,

- ai consumatori, adottare servizi e tecnologie in grado di offrire soluzioni intelligenti
- aumentare la sicurezza e l'efficienza dei sistemi energetici,
- emissioni, sviluppare nuovi materiali e tecnologie per costruire edifici a basse
- competitiva e meno inquinante, accrescere gli sforzi per rendere l'industria europea più
- trasporti, rafforzare la competitività dell'Ue nella produzione di batterie per i
- carbonio, sviluppare carburanti rinnovabili,
- proseguire le attività di ricerca e sviluppo sullo stoccaggio del
- aumentare la sicurezza nel campo dell'energia nucleare.

Sul fronte degli investimenti, la nuova strategia intende promuovere una migliore suddivisione delle risorse disponibili tramite diversi strumenti (Horizon 2020, InnovFin Energy, fondi strutturali, ecc) per favorire la commercializzazione di tecnologie innovative, spesso escluse dal mercato a causa delle difficoltà incontrate nell'accesso ai fondi.

Sito: <http://www.fasi.biz/it/finanza/23-notizie/13080-set-plan-2015-energia-strategia-ue-per-ricerca-e-innovazione.html>

Trasporti

1,8 miliardi di euro da investire in infrastrutture di trasporto multimodale sostenibile in Italia

Fonte: RegioFlash, 29 luglio 2015

La Commissione europea ha adottato oggi il programma operativo "Infrastrutture e reti" 2014-2020 dell'Italia. La dotazione di bilancio ammonta a 1,84 miliardi di euro di cui 1,38 miliardi di euro provengono dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR). Il programma prevede investimenti in tre settori: le infrastrutture ferroviarie, le infrastrutture portuali e i sistemi di trasporto intelligenti.

Il programma si concentrerà su due priorità principali:

- sostenere la creazione di uno spazio unico europeo dei trasporti multimodale con investimenti nella TEN-T - finanziamento totale: 1 095 milioni di euro pari al 62% del bilancio del programma;
- sviluppare e migliorare sistemi di trasporto sostenibili dal punto di vista dell'ambiente, a bassa rumorosità e a bassa emissione di carbonio, inclusi vie navigabili interne e trasporti marittimi, porti, collegamenti multimodali e infrastrutture aeroportuali, al fine di favorire la mobilità regionale e locale sostenibile - finanziamento totale: 684,2 milioni di euro pari al 38 % del bilancio del programma.

Sito: http://ec.europa.eu/regional_policy/it/newsroom/news/2015/07/eur1-8-billion-for-investments-in-sustainable-multi-modal-transport-infrastructure-in-italy

EVENTI

Ambiente

Settimana europea per la riduzione dei rifiuti

Fonte: Newsletter Europa Regioni, n.54

Data: 21-29 novembre 2015

Luogo: Unione Europea

Promossa ogni anno dalla Commissione europea nell'ambito del programma Life +, la Settimana europea per la riduzione dei rifiuti intende sensibilizzare istituzioni, stakeholder e consumatori sulle strategie e sulle politiche definite dall'Unione e dai governi nazionali per

ridurre gli scarti. L'edizione 2015 della Settimana è dedicata al tema della riduzione o l'eliminazione dell'uso di materiali nello svolgimento di una funzione, nell'erogazione di un servizio o la sostituzione di un bene con un servizio, come nel caso del car sharing. Enti, istituzioni, associazioni, scuole università, imprese, cittadini e organizzazioni no profit possono aderire alla Settimana organizzando eventi di sensibilizzazione e di informazione in linea con le tematiche dell'iniziativa.

Sito: <http://www.ewwr.eu/it>

Cultura

European Culture Forum 2015

Fonte: F1rst Newsletter n.28 – luglio 2015

Data: 26/27 novembre 2015

Luogo: Bruxelles

Il Forum europeo della cultura si svolge ogni due anni come principale evento organizzato dalla Commissione europea nel campo della cultura. Il Forum Cultura si propone di:

- elevare il profilo della cooperazione europea nel settore della cultura,
- riunire i responsabili politici e le parti interessate a livello europeo, nazionale e locale,
- fornire un'importante opportunità di networking,
- fare il punto dell'attuazione dell'Agenda Europea per la Cultura, il principale quadro strategico per la cultura a livello europeo,
- stimolare il dibattito sulle pertinenti iniziative politiche e relative al programma.

Sito: http://ec.europa.eu/culture/events/2015/1126-culture-forum_en.htm

Politiche Europee

Corso online - i fondi europei 2014-2020: la mappa delle opportunità

Fonte: Obiettivo Europa Informa, luglio 2015

Data e Luogo: On-line

Costo di partecipazione: 122 EUR

Il mini-corso "I Fondi europei 2014-2020: la mappa delle opportunità", interamente fruibile in modalità online attraverso la piattaforma elearning, ti indicherà quali sono le possibilità che l'Europa offre in materia di finanziamenti diretti ed indiretti nel prossimo periodo 2014-2020 e quali sono le condizioni di base per partecipare ad un bando europeo (call for proposals).

Al termine del corso conoscerai le caratteristiche principali dei più importanti programmi della gestione diretta 2014-2020, nell'ambito della ricerca e innovazione, della competitività, della cultura, dell'istruzione e della formazione, delle sfide sociali, della cooperazione europea e internazionale. In più, scoprirai cosa aspettarti da quella parte di fondi che sono gestiti ai livelli nazionali e regionali.

Questo nuovo e pratico corso è organizzato in 3 Unità Didattiche che includono materiali interattivi e video lezioni intervallate da utili mini-test di autovalutazione.

Unità 1 - La programmazione 2014-2020 - Framework: fornisce indicazioni e nozioni essenziali per poter comprendere le basi della programmazione europea.

Unità 2 - I programmi a gestione diretta 2014-2020: approfondisce i programmi che contribuiscono al raggiungimento dei tre obiettivi definiti nella strategia Europa2020 (Horizon2020, CO.SME, EaSI, ERASMUS+, LIFE). Vengono, inoltre, illustrati il programma Europa Creativa, i programmi per la cittadinanza e i diritti, e quelli che promuovono il ruolo mondiale dell'Europa.

Unità 3 - I fondi europei a gestione indiretta 2014-2020: approfondisce la tematica dei fondi europei a gestione indiretta e le basi della politica di coesione, economica e sociale dell'UE, fornendo informazioni necessarie alla comprensione del processo di suddivisione dei fondi e zonizzazione regionale in Europa.

Questo corso è sicuramente ideale per tutti coloro che desiderano avere un primo approccio con le opportunità offerte dall'Europa e quindi poter valutare se approfondire ulteriormente gli argomenti frequentando, successivamente, un corso di europrogettazione completo; il corso è altresì utile per quanti desiderano semplicemente aggiornarsi, avendo già avuto modo in

passato di conoscere la programmazione europea 2007-2013.

Per iscriversi è necessario compilare il FORM DI ISCRIZIONE ed effettuare il pagamento secondo la modalità prescelta.

Sito: <http://www.obiettivoeuropa.it/schedacorso.php?idCorso=82&nomeCorso=CORSO%20ONLINE%20%20I%20FONDI%20EUROPEI%2020142020:%20%20LA%20MAPPA%20DELLE%20OPPORTUNITA%20%80%99>

A scuola di Europa

Fonte: Monitor Europa Newsletter, n.21 31 luglio 2015

Data: a partire dal 19 ottobre 2015

Luogo: On-line

Il Comitato delle regioni organizza un corso on-line per funzionari pubblici delle regioni e degli enti locali, rappresentanti di associazioni e altre persone che possono essere interessate ai temi europei.

Il corso sarà disponibile sulla piattaforma www.Iiversity.org a partire dal 19 ottobre 2015. Il corso è gratuito e tratterà i principali argomenti europei spaziando dalla Politica di coesione all'accesso ai programmi di finanziamento europeo, dalla politica per l'immigrazione alla Smart Specialisation Strategy. Il corso si svolgerà attraverso l'uso di video, schede, discussioni in diretta con esperti del Comitato delle Regioni, infografiche e consigli di lettura.

La lingua del corso è l'inglese.

Sito: <http://cor.europa.eu/en/events/Pages/CoR-online-MOOC.aspx>

MODELLI DI FUNDING DEGLI ENTI NON PROFIT: strategie di fundraising e accesso ai fondi europei

Fonte: Eurosportello.Eu

Data: 12 - 13 novembre 2015

Luogo: Firenze

Associazioni, Imprese e Cooperative sociali, ONLUS, ONG, SMS, Fondazioni possono trovare risorse per le loro azioni e i loro progetti sia attraverso le strategie di fundraising (in senso stretto, intese come raccolta fondi da individui, imprese e istituzioni), sia attraverso le risorse messe a disposizione dall'UE. Per attivare questi strumenti è tuttavia necessario avere un quadro chiaro:

del funzionamento dei programmi comunitari e dei fondi strutturali, nel cui ambito vi sono misure e azioni che finanziano iniziative e progetti a "vocazione sociale", delle strategie più efficaci per pianificare una strategia di fundraising tenendo conto anche delle potenzialità offerte dal web e dal sistema dei social media.

Il seminario si articola in 2 giorni per complessive 14 ore di docenza effettiva. Nel primo giorno viene delineato il quadro delle risorse europee disponibili – fondi diretti e regionali – per iniziative e progetti a contenuto sociale, mentre il secondo giorno è dedicato alle strategie e alle tecniche di fundraising. Il seminario propone una serie di tecniche e strumenti attraverso i quali fare fundraising in modo integrato, valorizzando fondi privati e fondi dell'UE e ponendo al centro visione e 'statement buona causa' della singola organizzazione.

Al termine, verrà dedicato uno spazio all'impostazione di un caso pratico di acquisizione dei fondi sia utilizzando le leve messe a disposizione dai fondi comunitari, sia gli strumenti di fundraising evidenziando buone pratiche, profili problematici, vantaggi e differenze tra i due approcci.

Il seminario intende offrire ai partecipanti gli strumenti di base per affrontare, pianificare e gestire questi due ambiti strategici per l'acquisizione di risorse economiche necessarie al funzionamento delle organizzazioni non profit. A questo scopo verranno trattate le seguenti tematiche: importanza strategica della definizione di un bilanciato modello di funding, programmi e bandi europei per il finanziamento di progetti e azioni a contenuto sociale, introduzione alla lettura dei bandi e alla presentazione dei dossier di candidatura, rispettando criteri e requisiti di ammissibilità formale e di valutazione, quadro concettuale del fundraising

entro il quale collocare il ruolo del fundraiser e la raccolta fondi, sia quella da privati, sia quella da fondi dell'UE, strategie, tecniche, prassi e strumenti del social fundraiser, costruzione di una matrice di finanziabilità della organizzazione.

Iscrizione al corso: Per iscriversi è sufficiente riempire la scheda di iscrizione (http://eurosportello.eu/sites/default/files/Funding_no-profit.pdf).

Sito: http://www.eurosportello.eu/enti_noprofit

RENDICONTAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO DEI FONDI STRUTTURALI E DEI PROGRAMMI COMUNITARI: quadro normativo, procedure, tecniche e buone prassi

Fonte: Eurosportello.Eu

Data e Luogo:

- FIRENZE, Via della Condotta 12 - Maps: 9 - 11 novembre
- BOLOGNA, Via Don G. Bedetti, 26 - Maps:14 - 16 dicembre
- NAPOLI, Via Duomo 290 - Maps: 16 - 18 novembre

La finalità del seminario - che si articola in 21 ore di docenza effettiva - è quella di offrire un percorso formativo completo che fornisca ai partecipanti sia gli strumenti per operare, sia le conoscenze per orientarsi nel sistema normativo attuale. Ciò costituisce il presupposto indispensabile sia per chi gestisce e rendiconta progetti finanziati da fondi strutturali o programmi comunitari, sia per chi è interessato a rafforzare le competenze professionali in materia di controllo nei fondi comunitari. In particolare i tre giorni di docenza trattano: dell'introduzione generale alle tematiche della rendicontazione con riferimento alle tecniche della rendicontazione dei fondi strutturali; dei principi generali dei sistemi di gestione e controllo, delle funzioni dell'Autorità di gestione e controllo e dei sistemi di certificazione e audit; delle tecniche, strumenti e pratiche di rendicontazione dei programmi comunitari, anche con riscontri pratici di gestione, monitoraggio dei costi. Come supporto post-aula, i partecipanti avranno accesso alla piattaforma www.eurostaff.it per rimanere in contatto tra loro e con i docenti e per avere assistenza da parte di Eurosportello — membro della rete comunitaria Enterprises Europe Network — per: segnalazioni, ricerca finanziamenti, ricerca di partner, valutazione progettuale e contatti con la Commissione europea.

Sito: http://www.eurosportello.eu/rendicontazione_controllo

Energia

RENEXPO® SOUTH-EAST EUROPE Energy + Efficiency Fair and Conference

Fonte: Build Up Newsletter, agosto 2015

Data: 18-20 Novembre 2015

Luogo: Bucarest

RENEXPO® SUD-EST EUROPA, è una piattaforma della Romania per le energie rinnovabili e l'efficienza energetica. La manifestazione, giunta alla sua 8° edizione, si svolgerà presso il Palazzo Hall di Bucarest.

L'edizione di quest'anno si propone di presentare i temi per un futuro sostenibile, raccogliendo decision makers, investitori e beneficiari per facilitare il trasferimento di know-how. Particolare attenzione sarà data all'efficienza energetica, per l'impatto che questo settore ha su economia, ambiente, sicurezza energetica nazionale e sociale della Romania.

Il vertice presenterà due grandi temi: efficienza energetica negli edifici e nell'industria. Altri temi saranno: bioenergia, biomasse e biogas, l'energia solare, l'energia idroelettrica, lo spreco di energia.

Sito: <http://www.renexpo-bucharest.com/>

Giovani

EYE è tornato

Fonte: Comunicatori e Comunicazione Newsletter - N° 137

Data: 20 e 21 maggio 2016

Luogo: Strasburgo

Dal 20 al 21 maggio 2016, il Parlamento europeo di Strasburgo aprirà di nuovo le sue porte ai giovani europei. I partecipanti alla seconda edizione dell'European Youth Event (#EYE2016) - che incontreranno e discuteranno con i responsabili europei per trovare idee su come "Insieme, siamo in grado di cambiare le cose" - dovranno avere un'età compresa tra i 16 e i 30 anni e dovranno avere la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'UE, o candidati o vicini.

Le iscrizioni per partecipare saranno aperte dal mese di ottobre 2015.

Le attività di EYE sono raggruppate in cinque temi principali: Guerra e Pace: prospettive per un mondo di pace; Apatia o partecipazione: agenda per una democrazia attiva; Esclusione o accesso: provvedimenti per la disoccupazione giovanile; Stagnazione o innovazione: il mondo del lavoro di domani; Collasso o successo: nuove vie per un'Europa sostenibile.

Sito: <http://www.europarl.europa.eu/portal/it>

Scadenziario

Bandi di finanziamento

| Area tematica | Programma | Scadenza |
|-------------------------|---|------------------------------|
| Cultura | H2020: understanding europe | 2017 |
| Ambiente ed Energia | H2020: WATER nell'azione Climate action, environment, resource efficiency and raw materials | 2017 |
| Ambiente ed Energia | Programma HORIZON 2020 – HORIZON PRIZE: material for clean air | Dal 26/01/2017 al 23/01/2018 |
| Ambiente ed Energia | Costruzioni energeticamente efficienti | 21/01/2016 |
| Ambiente ed Energia | ENERGY EFFICIENCY 2016-2017 | 21/01/2016 |
| Europa per i cittadini | Diritti dei cittadini europei | 7/12/2015 |
| Politiche Sociali | Programma Erasmus Plus | 15/01/2016 |
| Politiche Sociali | H2020: REVERSING INEQUALITIES AND PROMOTING FAIRNESS | 4/02/2016 |
| Politiche Sociali | H2020: ACTIVE AGEING AND SELF-MANAGEMENT OF HEALTH | 13/04/2016 |
| Politiche Sociali | Progetti transnazionali | 16/11/2015 |
| Politiche Sociali | Innovazioni nella politica sociale a sostegno delle riforme nei servizi sociali | 16/11/2015 |
| Istruzione e Formazione | Premio Carlo Magno della Gioventù | 25/01/2016 |
| Istruzione e Formazione | Europa Quiz! | 31/12/2015 |
| Istruzione e Formazione | Decorazioni natalizie da tutto il mondo | Fine 2015 |
| Ricerca e innovazione | EASME/EMFF/2015/1.2.1.7 | 26/11/2015 |
| Ricerca e innovazione | Horizon 2020: Innovative capital prize | 18/11/2015 |
| Salute | Food Scanner – Horizon 2020 | 9/03/2016 |

Eventi europei e internazionali

| Area tematica | Titolo | Data e luogo |
|-------------------|--|--|
| Ambiente | Settimana europea per la riduzione dei rifiuti | 21-29/11/2015 |
| Cultura | European Culture Forum | 26-27/11/2015 Bruxelles |
| Politiche Europee | I FONDI EUROPEI 2014-2020 | On-line |
| Politiche Europee | A scuola di Europa | Dal 19/10/2015 Online - Tutta Europa |
| Politiche Europee | Strategie di fundraising e accesso ai fondi europei | 12-13/11/2015 |
| Politiche Europee | Rendicontazione, gestione e controllo dei fondi strutturali e dei programmi comunitari | 9-11/11/2015 Firenze 14-16/12/2015 Bologna 16-18/11/2015 Napoli |
| Energia | RENEXPO® | 18-20/11/2015 Bucarest |
| Giovani | EYE | 20-21/05/2016 Strasburgo |

Glossario

ASEAN: Associazione delle Nazioni del Sud Est Asiatico (Brunei, Darussalam, Cambogia, Filippine, Indonesia, Laos, Malesia, Singapore, Thailandia, Vietnam)

BCE: Banca centrale europea

COMMISSIONE EUROPEA: organo esecutivo dell'Unione europea

CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA: organo decisionale dell'Unione europea

CIG: Conferenza Intergovernativa

DCECI: Strumento per la cooperazione allo sviluppo e la cooperazione economica

DG: Direzione Generale, articolazione organizzativa della Commissione europea

ENPI: Strumento europeo di vicinato e partenariato

EURO: moneta unica europea, pari a £. 1936, 27

EFTA: Associazione Europea di Libero Scambio comprendente Islanda, Liechtenstein, Norvegia e Svizzera

FESR: Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

FSE: Fondo Sociale Europeo

GUUE C: Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea (serie: Comunicazioni)

GUUE L: Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea (serie: Legislazione)

IMPRESA: ogni entità, a prescindere dalla forma giuridica rivestita, che eserciti un'attività economica. In particolare, sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitino un'attività economica

IPA: Strumento per l'assistenza di preadesione

NIS: Nuovi Stati Indipendenti. Si tratta degli Stati che costituivano l'Unione Sovietica: Armenia, Azerbaijan, Bielorussia, Georgia, Kazakistan, Kirghizistan, Moldavia, Federazione russa, Tagikistan, Turkmenistan, Ucraina, Uzbekistan

OBIETTIVO "CONVERGENZA": nell'ambito dei Fondi strutturali, mira ad accelerare la convergenza economica degli Stati membri e delle regioni in ritardo di sviluppo, migliorando le condizioni per la crescita e l'occupazione, attraverso l'aumento e il miglioramento della qualità degli investimenti in capitale fisico e umano; lo sviluppo dell'innovazione, della società della conoscenza e dell'adattabilità ai cambiamenti economici e sociali; la tutela dell'ambiente; l'efficienza amministrativa

OBIETTIVO "COMPETITIVITÀ REGIONALE E OCCUPAZIONE": nell'ambito dei Fondi strutturali, al di fuori delle regioni che beneficiano dell'Obiettivo "Convergenza", mira a rafforzare la competitività, l'occupazione e l'attrattiva delle regioni, anticipando i cambiamenti economici e sociali, inclusi quelli collegati all'apertura degli scambi tra territori. In particolare, vengono promossi: l'incremento e il miglioramento della qualità degli investimenti in capitale umano; l'innovazione e lo sviluppo della società della conoscenza e dell'imprenditorialità; la tutela e il miglioramento dell'ambiente, dell'accessibilità, dell'adattabilità dei lavoratori e delle imprese; lo sviluppo di mercati del lavoro inclusivi

OBIETTIVO "COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA": nell'ambito dei Fondi strutturali, intende rafforzare la cooperazione transfrontaliera, attraverso iniziative congiunte locali e regionali; la cooperazione transnazionale, mediante azioni volte allo sviluppo territoriale integrato connesse alle priorità comunitarie; la cooperazione interregionale, tramite lo scambio di esperienze al livello territoriale

ONG: Organizzazioni non governative

ONP: Organizzazioni no - profit

PAESI CANDIDATI ALL'ADESIONE: Croazia, Ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Islanda, Turchia

PAESI CANDIDATI POTENZIALI ALL'ADESIONE: Albania, Bosnia-Erzegovina, Kosovo, Montenegro e Serbia

PAC: Politica Agricola Comune

PARLAMENTO EUROPEO: organo di espressione democratica e di controllo politico dell'Unione europea

PMI: Piccole e Medie Imprese, distinte in a) micro imprese: imprese che occupano meno di 10 persone, il cui fatturato annuo o il cui totale di bilancio annuo non supera i 2 milioni di euro b) piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone, il cui fatturato annuo o il cui totale di bilancio annuo non supera i 10 milioni di euro; c) medie imprese: imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro, oppure il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro

PTM: Paesi Terzi del Mediterraneo, comprendenti Algeria, Egitto, Giordania, Israele, Libano, Marocco, Siria, Cisgiordania e Striscia di Gaza, Tunisia

PVS: Paesi in Via di Sviluppo

RST: Ricerca e Sviluppo Tecnologico

SEE: Spazio Economico Europeo, comprendente gli Stati membri dell'Unione europea, l'Islanda, il Liechtenstein, la Norvegia

SEO: Strategia Europea per l'Occupazione

SER: Spazio Europeo della Ricerca

STATI MEMBRI: i 27 Paesi membri dell'Unione europea

TIC: Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione

TSI: Tecnologie della Società dell'Informazione

UE: Unione europea, comprendente Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Repubblica slovacca, Romania, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria

UEM: Unione Economica e Monetaria. Ad oggi ne fanno parte: Austria, Belgio, Cipro, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Portogallo, Slovenia, Slovacchia, Spagna

VII PQ: Settimo Programma Quadro di ricerca e sviluppo tecnologico

Europa News è realizzato dall'**Ufficio Politiche Europee del Comune di Ravenna**
via M. D'Azeglio, 2 - 48121 Ravenna - Tel. 0544/482545 - fax 0544/482844 - e-mail
upe@comune.ra.it

